ALLEGATO - SCHEMA delle ATTIVITA'

Il progetto *NOI CON VOI POSSIAMO FARCELA!* nasce quale risposta unitaria dei Centri Territoriali di Supporto della Regione Lazio all'avviso pubblico per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dal Decreto Dipartimentale del 26/04/2023, n. 513 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021 e Legge n. 197/2022).

Il progetto, che vede riuniti in rete i sette Centri Territoriali ha come obiettivo principale quello di porre in essere degli interventi di contrasto del cyberbullismo: azioni sistemiche su classe/classi, per informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi, promuovere/concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze pro sociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Le attività del percorso offerte dai Centri territoriali alle singole scuole del territorio, aderenti al progetto pilota, si fondano su due parole fondamentali che sostanziano il messaggio che sottende all'idea progettuale: RETE e CURA.

Rete in quanto si tratta effettivamente di una rete istituzionale che intende prevenire e contrastare il fenomeno in oggetto, inoltre rete è la buona relazione che si vuole sollecitare tra i beneficiari degli interventi (docenti-famiglie-studenti e studenti con studenti).

La seconda parola cura, fa riferimento al prendersi cura dell'altro, farsi carico di chi è nostro compagno di viaggio nel percorso educativo. Non solo gli insegnanti o gli educatori si prendono le vicende degli studenti, ma gli stessi ragazzi avranno la possibilità di imparare e sperimentare il "prendersi cura" quale antidoto all'indifferenza e alla superficialità.

La modalità con cui si intende implementare nei ragazzi le competenze pro-sociali è quello ***peer education***. Una modalità estremamente efficace, in quanto sviluppa e rafforza le competenze cognitive e relazionali, e, nello stesso tempo, raggiunge l'obiettivo della prevenzione ottenendo sorprendenti risultati di trasformazione in quanto agisce sul senso di responsabilità individuale e di gruppo. La speranza è che le attività e le modalità di intervento che in questo anno scolastico saranno illustrate e sperimentare dagli Istituti scolastici possano divenire buone pratiche negli anni successivi.

Infatti, sostenere, a qualunque età, la capacità di comprendere i sentimenti, i desideri e le paure proprie e altrui, affinando l'attitudine all'ascolto e ad una comunicazione positiva, sono state, in questi ultimi anni, alcune delle esperienze maturate e ci è parso opportuno il momento di metterle a patrimonio comune.

Per riuscire nell'intento di coinvolgere un territorio vasto e allo stesso tempo avere un approccio unitario la modalità più consona è quella di progettare fasi a cascata, che partendo da una programmazione centrale e giungono con interventi capillari nelle classi delle scuole aderenti.

Le competenze relazionali possono essere insegnate, apprese e migliorate nel corso della vita, e questa, è la sfida più grande che questo progetto intende portare avanti.

FASE di INFORMAZIONE

La fase si sostanzia in 4 appuntamenti, due dedicati ai referenti per il bullismo di ogni scuola aderente e due per le famiglie.

Obiettivo degli incontri è informare sul tema del bullismo e cyberbullismo e allo stesso tempo fornire degli strumenti concreti a docenti e famiglie per prevenire il fenomeno e costruire relazioni positive. In particolare ai referenti per il bullismo degli Istituti Superiori verranno indicate opportune strategie per facilitare, nella fase di disseminazione, le azioni degli studenti peer educator.

	DESTINATARI	TEMI	TEMPO
PRIMO INCONTRO	referenti per il bullismo di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio	Osservazione e fattori di rischio a scuola	da dicembre 2023 a marzo 2024
SECONDO INCOTRO	referenti per il bullismo di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio	Gli interventi di prevenzione: avere cura dell'altro	
PRIMO INCONTRO	Genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado	Osservazione e fattori di rischio a casa	
SECONDO INCOTRO	Genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado	Comunicazione e relazione positiva con i figli (La cassetta degli attrezzi)	

Ogni Centro Territoriale di Supporto progetterà i quattro appuntamenti in modalità on line per il proprio territorio avendo cura di garantire il confronto diretto con i formatori esperti.

FASE di LABORATORIO

In questa fase si svilupperanno dei laboratori socio-emotivi esperenziali, dedicati sia ai docenti degli Istituti Comprensivi che con un "programma di formazione a cascata" si faranno facilitatori nelle proprie scuole per replicare quanto vissuto nei laboratori, sia per gli studenti degli Istituti Superiori che riceveranno la formazione per diventare peer educator presso le proprie scuole di appartenza.

Obiettivo generale degli incontri sarà incrementare la consapevolezza emotiva, potenziare le life skills sviluppando una comunicazione non violenta.
Nello specifico
La fase si articola in tre incontri per il team antibullismo insegnanti/docenti/personale ata degli Istituti Comprensivi e tre appuntamenti per 3/4 studenti del triennio rappresentanti di ogni Istituto Superiore del territorio.

	DESTINATARI	TEMI	OBIETTIVO SPECIFICO	TEMPO
PRIMO INCONTRO	Team antibullismo insegnanti/docenti/personale ata degli Istituti Comprensivi	Osservazione e costruzione del clima relazionale	Fornire ai partecipanti dei 3 laboratori gli strumenti per intervenire nelle proprie classi di appartenenza per guidare gli alunni nella realizzazione di attività ludico/esperienziali che abbiano come focus la costruzione relazioni positive.	da dicembre 2023 a marzo 2024
SECONDO INCOTRO	Team antibullismo insegnanti/docenti/personale ata degli Istituti Comprensivi	Dinamiche relazionali positive		
TERZO INCONTRO	Team antibullismo insegnanti/docenti/personale ata degli Istituti Comprensivi	Strategie e cassetta degli attrezzi		
PRIMO INCONTRO	3/4 studenti del triennio rappresentanti di ogni Istituto Superiore del territorio	Le emozioni	Favorire una riflessione critica sul fenomeno; Allenare gli studenti a diventare peer educator presso le proprie scuole per divulgare messaggi di prevenzione.	
SECONDO INCOTRO	3/4 studenti del triennio rappresentanti di ogni Istituto Superiore del territorio	Comunicazione non violenta		
TERZO INCONTRO	3/4 studenti del triennio rappresentanti di ogni Istituto Superiore del territorio	Costruire relazioni positive: avere cura dell'altro		

Gli esperti che guideranno gli appuntamenti avranno cura di far sperimentare e offrire ai partecipanti attività concrete da replicare presso le proprie scuole di appartenenza.

FASE di DISSEMINAZIONE

In questa fase gli alunni e gli studenti delle singole scuole aderenti al progetto diventano protagonisti.
Infatti, gli alunni degli Istituti Comprensivi, guidati dagli insegnati formati nella fase precedente, saranno coinvolti in attività ludico ricreative per essere guidati in una riflessione guidata che li porti alla creazione di disegni e/o video, slogan che possano disseminare presso i loro coetanei i messaggi di cura e rispetto reciproco.

Mentre gli studenti, formati nella fase di laboratorio, si faranno carico di accompagnare i loro coetanei e di supportarli nel corso dei mesi che mancano alla fine dell'anno scolastico, prendendosi cura di loro, raccoglieranno le loro confidenze e in caso di necessità li indirizzeranno ad utilizzare lo sportello d'ascolto della scuola e/o a rivolgersi agli adulti. Lo scopo è di intercettare, accogliere, facilitare ed intervenire sulle dinamiche conflittive a rischi.
Ruolo determinate sarà svolto dai docenti che si sono formati nelle fasi precedenti in quanto dovranno facilitare presso le proprie scuole di appartenenza l'organizzazione di questa fase.

Per gli Istituti Comprensivi	Il Team antibullismo insegnanti/docenti/personale ata, formato nella fase di laboratorio, riporterà nelle proprie classi quanto sperimentato. Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico ricreative per una riflessione guidata.	Attraverso la compilazione del diario di bordo si darà evidenza delle attività implementate con gli alunni. Inoltre i lavori (disegni, video, slogan…) di tali buone pratiche saranno il frutto del percorso fatto dagli alunni e allo stesso tempo parteciperanno al concorso finale della fase di divulgazione
Per gli Istituti Superiori	Ai ragazzi formati nella fase di laboratorio sarà affidata una classe del biennio, scelta dal dirigente, di cui "prendersi cura". Ciò significa che, facilitati dai docenti formati, dovranno organizzare 3 appuntamenti di un'ora ciascuno: 1- Testimonianza-presentazione del percorso che stanno svolgendo e cosa ha insegnato loro; 2- Ascolto-Circle time in classe sul tema del bullismo; 3 - Relazione-giochi/attività sulle emozioni e sulla creazione del clima positivo.	Lo scopo di queste attività è di creare una relazione di fiducia e una conoscenza duratura tra i peer educator e gli studenti più piccoli.